



COMUNE di ZINASCO

Provincia di Pavia

Piazza Vittoria n. 11 C.A.P. 27030 - C.F. P.I. 00487690182 - Tel. 0382.91016

Mail: info@comune.zinasco.pv.it – Pec: protocollo@pec.comune.zinasco.pv.it

Prot.n. 9537

Zinasco lì 20.11.2024

Spett.le Comune di Carbonara al Ticino
Provincia di Pavia

OGGETTO: Procedimento di valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano di Lottizzazione “ATP2” in variante al PGT vigente del Comune di Carbonara al Ticino – Proponente Giani Leone e & C Industrie Casearie” – osservazioni in merito per la Conferenza di Servizi del 20/11/2024.

Con riferimento a quanto in oggetto si presentano le seguenti osservazioni:

- Il Comune di Zinasco esprime forte perplessità in merito all’impatto sul territorio a sud di Pavia di un intervento delle dimensioni prospettate, intervento per cui si rende infatti necessaria una modifica dello strumento urbanistico comunale vigente. Si evidenzia che l’attuazione dell’intervento in oggetto si rifletterebbe negativamente sui territori limitrofi, non tenendo conto delle linee guida della recente normativa regionale - L.R. 8 agosto 2024 n. 15 “Disciplina degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale” - e provinciale. La provincia di Pavia nel 2022 ha avviato un’iniziativa sperimentale, prevedendo l’applicazione di criteri di perequazione sovracomunale per le proposte di realizzazione delle logistiche;
- Il Comune di Zinasco ritiene che lo studio viabilistico presentato non sia sufficientemente esaustivo, non risultando realmente rappresentativo dell’impatto diretto dell’intervento prospettato sulla viabilità del territorio. Si sottolinea che tale studio viabilistico esamina unicamente il traffico indotto riversato sulla rete stradale nella direzione da e per il Casello autostradale di Gropello Cairoli. Si invita però a considerare che, trattandosi di intervento destinato a perdurare nel tempo, in futuro potrebbe verificarsi lo scenario per cui le merci dirette alla logistica in oggetto possano essere trasportate dalla autostrada A26 con uscita al Casello di Casteggio oppure da logistiche e aree produttive site nel territorio milanese, interessando quindi anche la tangenziale di Pavia. Detto scenario non risulta esaminato nello studio viabilistico presentato. Si suggerisce pertanto di approfondire ed integrare lo stesso;
- Si segnala che le merci, una volta arrivate alla logistica, dovranno essere consegnate al dettaglio. È evidente che tale attività determinerebbe, quale diretta conseguenza, un impatto notevole anche sulla viabilità minore, già gravemente compromessa. Il Comune di Zinasco ritiene opportuno implementare lo studio di viabilità in parola anche sotto questo profilo. Una soluzione eventualmente prospettabile potrebbe consistere nella rimozione del divieto di accesso ai non residenti al centro abitato di Carbonara al Ticino, permettendo così al traffico indotto verso la tangenziale di Pavia di percorrere una strada alternativa alla S.S. dei Cairoli;
- Si sottopone inoltre alla Vs. attenzione un ulteriore aspetto, di importanza sempre più dirimente nel contesto economico e sociale attuale: è un dato di fatto che nei Comuni limitrofi alle aree di insediamento di nuove logistiche si verifica un incremento di richieste di prestazioni assistenziali ai Servizi Sociali competenti. La forza lavoro assunta in tali impianti (si invita a esaminare le situazioni conclamate di Stradella e Broni), spesso poco remunerata e con minori a carico, si rivolgerà ai Comuni per un aiuto concreto. Aiuto che, come è noto, dipende unicamente dalle già scarse risorse a disposizione dei Comuni, impattando negativamente su bilanci già oggetto di tagli a opera dello Stato.

C_B741 - CARBONARA AL TICINO - 1 - 2024-11-20 - 0005408

Alla luce delle osservazioni sopra evidenziate, si chiede – in accordo con quanto previsto dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dalla Provincia di Pavia con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 67 del 22.12.2022 - l'apertura da parte del Comune interessato di un tavolo di confronto in merito all'intervento di realizzazione degli insediamenti logistici prospettati. Si auspica un preaccordo di concertazione con i Comuni confinanti, con la Provincia e con eventuali altri enti interessati, direttamente o indirettamente, dai riflessi dell'intervento in oggetto, per la definizione degli opportuni criteri perequativi.

Cordialità.

Il Sindaco
Massimo Nascimbene